

**Il caso**

# I trasporti nel caos tre dipendenti Eav via per assenteismo

## Circum negata nel pomeriggio di Pasqua De Luca insiste: «È colpa dei sindacati»

**Francesco Gravetti**

Nei giorni in cui la rottura tra azienda e sindacati produce un mancato servizio ai viaggiatori e ai turisti, costretti ad arrangiarsi il pomeriggio di Pasqua perché non ci saranno treni Circum, si apre un altro fronte destinato a far discutere: tre dipendenti sono stati licenziati e altri tre sospesi «dal soldo e dal servizio» per assenteismo. Le lettere di licenziamento sono state consegnate ai tre lavoratori di Ischia, servizio autobus, che abusavano dei permessi previsti dalla legge 104 per l'assistenza a familiari. Si tratta di un'indagine affidata dall'Eav ad un'agenzia investigativa, che già portò alla sospensione dei tre qualche settimana fa. Ora arriva il licenziamento contro il quale gli interessati potrebbero fare ricorso. I sospesi, invece, sono tre impiegati degli uffici distaccati Eavbus di Torre del Greco, che si allontanavano dal posto di lavoro dopo aver timbrato.

Provvedimenti che rendono ancora più rovente un clima già infuocato. Il dibattito sulla Pasqua negata a turisti e pendolari è, infatti, ancora acceso e il governatore Vincenzo De Luca è tornato ancora una volta sulla questione, attaccando i sindacati: «Premesso che l'80-90% dei dipendenti sta dando prova di grande responsabilità, c'è qualche sigla sindacale che pensa di fare piccoli ricatti. Il tempo dei ricatti è finito, se si accontentano delle risorse disponibili bene, altrimenti bene lo stesso». Il presidente della Regione rivendica poi il lavoro fatto per salvare l'Eav: «Abbiamo risolto tutti i problemi, abbiamo garantito il lavoro dei 3mila dipendenti e creato le condizioni per uno sviluppo ulteriore e c'è qualcuno che immagina di dare fastidio».

In realtà la giornata di Pasqua una novità la contiene: una serie di autobus che faranno la spola da Napoli a Sorrento, oltre alle navette ad Ischia e Procida. Ma il servizio che non metterà al riparo dai disagi: un bus percorre il tratto dal capoluogo alla Costiera in più di un'ora e soprattutto può trasportare meno persone di un treno. Il rischio che qualche turista, all'uscita da-

### Gli operatori

«Previsto un afflusso record di turisti È assurdo non garantire il servizio pomeridiano»

gli scavi di Pompei o Ercolano, resti a piedi è concreto. Lo conferma Antonio Bifulco, un tour operator che gestisce quattro agenzie di viaggio proprio a Pompei e Sorrento, due delle quali si trovano nei pressi delle stazioni Circum: «Ogni anno qualcuno si ritrova a piedi perché crede di trovare il treno. Anche quest'anno andrà così ed è un vero rammarico». Bifulco, infatti, spiega che la Pasqua è particolarmente ricca di turisti: «Abbiamo riscontrato un incremento del 30% rispetto all'anno scorso: è un peccato che l'Eav non sia riuscita a garantire i treni. Sarebbero stati davvero opportuni. La verità è che i turisti si lamentano spesso del servizio della Circum, a cominciare dalla delinquenza: quest'altro problema non ci voleva proprio». Molte agenzie si stanno organizzando con mezzi privati e taxi, dalla provincia a Napoli: ma questo porterà un aumento dei costi, con danno e beffa per i turisti.